



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Centro Storico ed Isole

Proposta di delibera di Consiglio Comunale (PD 2018/53): **Piano Particolareggiato dell'Arenile dell'Isola del Lido in Variante Parziale al Piano degli Interventi – VPRG per l'Isola del Lido, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 33/2002. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.**

Controdeduzioni al parere della Municipalità di Lido Pellestrina.

Il Dirigente

Vista la delibera n. 1 del 7/3/2018 con cui il Consiglio della Municipalità di Lido Pellestrina ha espresso parere contrario alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale in oggetto e le relative motivazioni,

formula le seguenti **controdeduzioni**.

1) Servizi nelle spiagge libere

La Municipalità osserva che non sono previsti investimenti sulle aree di arenile libero.

Il compito del Piano è quello di definire le condizioni normative per la realizzazione degli interventi e non di programmare gli investimenti. L'art. 16, comma 1, delle NTA prevede già la possibilità di attrezzare le spiagge libere con i servizi minimi necessari: *bagni, docce e salvataggio*, elencati a titolo esemplificativo.

Inoltre, a parziale accoglimento dell'osservazione n.11 presentata dal Consorzio balneari del Lido, si è proposto di modificare tale articolo, integrando come segue l'elenco esemplificativo dei servizi: *bagni, docce, salvataggio, primo soccorso, raccolta e asporto rifiuti, punto di ristoro*. Ciò anche con l'obiettivo di facilitare l'affidamento a terzi della realizzazione e gestione dei servizi, senza costi per l'Amministrazione. Infine, si sottolinea che, in riferimento alla nuova spiaggia libera individuata al confine fra lo spazio 10 e l'arenile dell'Ospedale dal Mare, è stata inserita nelle NTA la seguente specifica disposizione: *"16.2 Il concessionario dello spazio n. 10 è tenuto a garantire i servizi minimi di cui all'art. 10.3 e la manutenzione della spiaggia libera situata tra lo stesso spazio n.10 e l'arenile dell'Ospedale al Mare."*

2) Spiaggia libera zona Blue Moon

[Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82]

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Vincenzo de Nitto
Sede di Venezia – San Marco 3980 – 30124 – Venezia
protocollo@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/urbanistica

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Centro Storico ed Isole

La Municipalità esprime un giudizio negativo sulla scelta dell'Amministrazione di sopprimere la previsione relativa alla spiaggia libera gratuita nell'ambito del Blue Moon, evidenziando che *"lo spostamento della spiaggia libera all'estremo sud e all'estremo nord dell'isola avrà anche come conseguenza problemi nel trasporto pubblico."*

In sostituzione della spiaggia del Blue Moon, con Delibera di CC n. 29 del 20 luglio 2017 è stata individuata una nuova porzione di arenile da destinare a spiaggia libera al confine tra lo spazio 10 e l'arenile dell'Ospedale al Mare, con servizi a carico del concessionario dello spazio n. 10. Tale spiaggia, per superficie ed estensione del fronte mare, è analoga a quella precedentemente prevista presso il Blue Moon. La nuova spiaggia libera è stata individuata in un'area il più possibile vicina alla spiaggia del Blue Moon (circa 580 m), sempre mantenendo anche la precedente previsione delle spiagge libere di San Nicolò e degli Alberoni.

3) Murazzi

La Municipalità sostiene che *"riguardo ai Murazzi, mappati come argine e la cui competenza per l'inserimento nel piano degli arenili si riconosce non essere in capo al Comune, essi costituiscono una situazione equivoca, oltretutto nella circostanza che il Comune vi ha invece inserito la bau beach."*

Per le loro caratteristiche derivanti dalla presenza di opere di difesa a mare, gli ambiti dei murazzi non si prestano ad essere utilizzati per una fruizione turistico-balneare organizzata secondo gli indirizzi regionali per l'uso del demanio marittimo (con presenza di servizi, zone di soggiorno all'ombra e adeguate condizioni di accessibilità). Per tale motivo il Piano degli Arenili, fin dalla sua adozione, non ha previsto alcun tipo di attrezzamento per tali ambiti. Tuttavia, ciò non ne impedisce in alcun modo la libera fruizione. Essi devono però essere considerati alla stregua di altri tratti di costa non specificatamente destinati ad un uso balneare organizzato e controllato e, tuttavia, ampiamente utilizzati in modo libero da chiunque (si pensi ai tratti di costa scogliosi, privi di spiagge).

Si ritiene che la localizzazione della spiaggia per animali d'affezione all'estremità nord dei murazzi, disposta con delibera di Giunta Comunale, non sia in contrasto con tali valutazioni, poiché configura un uso limitato dell'unica porzione di arenile in corrispondenza dei murazzi direttamente accessibile dalla strada pubblica.

Tale localizzazione, inoltre, ha carattere sperimentale, e potrà essere modificata con semplice delibera di Giunta nel caso in cui l'area non risulti idonea allo scopo, coerentemente con le previsioni dell'art. 42 delle NTA *"Accesso all'arenile dei cani e altri ani-*



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Centro Storico ed Isole

mali d'affezione", che recita: "42.1 Il Comune può individuare con delibera dell'organo competente ambiti di spiaggia libera, anche ricadenti nel tratto di litorale in corrispondenza dei murazzi non disciplinato dal presente Piano, da destinare all'accesso dei cani e di altri animali d'affezione, autorizzando a tal fine l'installazione di strutture di servizio, da rimuovere alla fine della stagione balneare."

Considerato che la Municipalità non ha formulato specifiche proposte di modifica, ma solamente osservazioni di carattere generale, non si ritiene necessaria l'espressione di un parere favorevole o contrario.

Venezia 20/03/2018

Il Dirigente
-Vincenzo de Nitto-